

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia autorizzata con prot. n. 18676/AS/2000 del 24/08/2000- dip. delle Entrate- Ufficio delle Entrate di Venezia 1"

CONSORZIO VENEZIA RICERCHE

Sede legale in Venezia Marghera via della Libertà 12
codice fiscale e n.ro di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia:
94015190278

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consorziati,

il Consorzio Venezia Ricerche, nel corso dell'esercizio 2012 perseguendo la propria missione statutaria, si è orientato prevalentemente verso attività di ricerca a servizio dell'industria manifatturiera favorendo il trasferimento tecnologico delle proprie conoscenze verso le PMI.

I temi di ricerca sviluppati sono rimasti coerenti con il background scientifico acquisito dal Consorzio in questi anni in accordo con le linee date dal VII° Programma Quadro, ma si sono maggiormente orientati alle esigenze applicative delle imprese che si sono rivolte al CVR. In particolare, il Consorzio si è focalizzato sui temi della Sostenibilità Ambientale e sui Materiali avanzati a supporto delle PMI, usando l'ICT come tecnologia trasversale abilitante.

Risultato di questo indirizzo si riflette nel fatturato 2012 che, per oltre il 40%, è originato da commesse di studio e assistenza tecnica da parte di imprese venete del manifatturiero mentre ca il 20% è originato da contratti finanziati da organismi di ricerca pubblici quali ISPRA e CNR che si sono avvalsi della collaborazione del Consorzio. Il portafoglio delle attività del Consorzio è poi completato da diversi progetti di ricerca finanziati prevalentemente in ambito Europeo, che rimangono uno degli asset fondamentali per lo sviluppo delle competenze del CVR.

Trasferimento Tecnologico e ricerca con le PMI

In merito alle attività di trasferimento tecnologico, il Consorzio ha condotto nell'esercizio 2012 diversi progetti sull'innovazione di prodotto per il settore manifatturiero i cui principali clienti sono stati **Afinox srl**, attiva nel settore della refrigerazione professionale, per lo sviluppo di un nuovo concept di prodotto con molteplici funzionalità e l'utilizzo di particolari materiali isolanti, **Elite srl**, azienda produttrice di accessori per il ciclismo, per lo sviluppo di nuove borracce da ciclismo con applicazione di biopolimeri e migliorati sistemi di estrusione ed il **Gruppo Rostirolla**, attivo nel settore dell'illuminazione, per lo sviluppo di un nuovo led e la valutazione di un dissipatore di calore in materiale polimerico termoconduttivo. In questi progetti il Consorzio ha operato principalmente per le sue competenze legate alla sostenibilità ambientale ed alla conoscenza o sperimentazione di nuovi materiali ed ha aggregato secondo le esigenze altre competenze specialistiche.

Il CVR è stato incaricato da un'azienda laziale, concessionaria della gestione integrata, di uno studio di fattibilità per lo sviluppo sperimentale di un'innovativa tecnica di disidratazione dei fanghi biologici ed il successivo utilizzo a fini energetici.

Il Consorzio ha svolto ancora attività di **assistenza e problem solving** per le PMI avvalendosi dei laboratori consorziati (Venezia Tecnologie, Arcadia Ricerche, etc..) per misure, valutazioni e prove su anomalie di produzione in cui, oltre alle analisi di laboratorio, si sono individuate e relazionate le cause dei problemi e proposte le soluzioni.

Oltre al supporto tecnologico è divenuta consistente l'attività di consulenza per le imprese nella valutazione della Sostenibilità Ambientale di loro prodotti o di loro processi produttivi realizzata dal Consorzio Venezia Ricerche tramite la metodologia di **LIFE CYCLE ASSESSMENT**. A seguito dell'analisi del ciclo di vita di prodotto, il CVR ha affiancato le aziende nella domanda di certificazione ambientale di prodotto secondo la regolamentazione di Environmental Product Declaration (EPD). Tra le analisi più rilevanti si cita quella condotta per il **Gruppo Stevanato**, tra i leader mondiali per contenitori in vetro per il settore farmaceutico, in cui il Consorzio ha valutato la produzione di flaconi bulk.

Nel corso dell'esercizio, per rafforzare il settore della sostenibilità ambientale, il Consorzio Venezia Ricerche è entrato a far parte del **Waterfootprint Network**, rete internazionale di esperti e promotori dell'impronta idrica.

Nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico rientra anche il progetto **NANOWASTE** che origina dalle conoscenze acquisite dal CVR nei progetti europei. Il progetto di ricerca NANOWASTE è stato commissionato da Depuracque srl e si è focalizzato sull'applicabilità delle nanotecnologie al settore trattamento reflui/acque, con particolare interesse per le membrane "nanoattive", e alla messa a punto di nuovi metodi analitici per la determinazione di nanoparticelle di sintesi nelle acque.

Nel corso dell'esercizio, il Consorzio ha condotto alcuni progetti pluriennali cofinanziati dal POR 1.1.1 volti ad implementare competenze da mettere al servizio delle imprese.

Il progetto **VEGALAB**, condotto in associazione con il PST VEGA, ha portato a costituire una piattaforma di cloud computing al servizio delle PMI venete e testato in particolar modo con le nuove start-up insediate presso l'incubatore del Parco Scientifico di Venezia, Vega-incube.

Il progetto **RIECO Rete Innovativa per la valutazione di eco compatibilità dei prodotti**, realizzato in ATI con Treviso Tecnologia, ha condotto alla messa a punto di approcci integrati per la valutazione dell'ecocompatibilità dei prodotti e testato su tre casi pilota appartenenti ai settori dell'edilizia, del legno arredo e dello sport system.

Collaborazioni di Ricerca

Il CVR ha svolto diversi progetti in collaborazione con soggetti istituzionali che si sono avvalsi delle competenze del Consorzio per studi congiunti.

Rientrano in questo ambito il progetto **CLIMDAT** Studio sugli impatti derivanti dai cambiamenti climatici, in particolare storm surge, nelle aree costiere del Nord Adriatico, attività pluriennale realizzata in convenzione con ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); così come il

progetto triennale **AMORE**, commissionato da EDF e conclusosi nell'esercizio, che ha visto lo sviluppo di una metodologia per la stima del rischio ecologico associato al rilascio di contaminanti nei corpi idrici. Si è provveduto altresì ad implementare la metodologia di analisi in un apposito Decision support System.

Infine, è stata avviata la convenzione con il CNR – ISMAR per la collaborazione al progetto **RITMARE**, che proseguirà nel prossimo esercizio.

Progettualità nello “Spazio di Ricerca Europeo”

Le attività di ricerca pluriennali hanno interessato principalmente i progetti di ricerca europei del VII Programma Quadro.

E' il caso del progetto **NAMETCH**, terminato quest'anno, in cui sono stati effettuati studi in laboratorio e a scala pilota per verificare l'efficacia di separazione di alcuni inquinanti tramite membrane funzionalizzate con nano additivi e la valutazione dell'Analisi del Ciclo di Vita-LCA per quantificare gli impatti associati al consumo di energia e di materie prime durante la produzione e funzionalizzazione della membrana polimerica.

E' proseguito il progetto **NANOHOUSE** mirato alla valutazione dei possibili impatti ambientali di prodotti per l'edilizia quali pitture e coating contenenti nanoparticelle di sintesi. Il Consorzio si è concentrato nella messa a punto di metodi per valutare la cessione delle nanoparticelle su residui di pitture e l'esecuzione dei test di laboratorio.

Le attività di ricerca nel Programma Quadro Europeo hanno riguardato anche il progetto **MARINA** che ha l'obiettivo di sviluppare e validare metodi di riferimento per valutare il rischio potenziale di esposizione alle nanoparticelle, sia per la salute umana che per l'ambientale.

Sempre nell'ambito del VII PQ, nel corso dell'esercizio, sono iniziati i progetti **NANOPUR**, per migliorare le prestazioni di membrane usate per il trattamento delle acque, **IN-LIGHT** realizzato in collaborazione con la multinazionale EADS ed il collaborative project **4FUN** sul tema della stima dell'esposizione umana a contaminanti ambientali.

Il Consorzio Venezia Ricerche è inoltre coinvolto nel progetto Europeo Life + **GREENSITE**, coordinato da Alles SpA, per la sperimentazione della tecnologia dei fluidi supercritici per valutazione dell'efficienza della rimozione delle differenti frazioni di contaminanti nei sedimenti lagunari. Il Consorzio collaborerà alla definizione dei criteri di validazione della tecnologia e dei protocolli sperimentali.

BREVETTO

Il Consorzio Venezia Ricerche, congiuntamente a De Rigo SpA, ha depositato il 23 maggio 2012 in Italia una domanda italiana di brevetto per invenzione N° MI2012A000895 relativa a "*Materiale multistrato comprendente un tessuto*".

La domanda ha già ricevuto una prima valutazione favorevole e da accordi con De Rigo Spa sarà ceduto integralmente a De Rigo a fronte di royalties per la sua applicazione nel settore occhialeria e moda ed in altri settori.

Convegni:

Nel corso del 2012 il Consorzio Venezia Ricerche ha partecipato attivamente ai seguenti convegni o seminari :

SETAC EUROPE 2012 "*Decision Supporto Systems for risk-based management of contaminated sites:experiences from Europe and USA*"
Siviglia Maggio 2012

ECAS 2012 "*Analysis of storm surge risks in a context of climate change in the North Adriatic coastal area-Preliminary results from the CLIMDAT projec*"
Venezia Giugno 2012

BOSICON 2012 "*Remediation of a Heavy Metals Contaminated Site with a Botanical Garden: Monitoring Results of the Application of An Advanced S/S Technique*" Roma Settembre 2012

NANOSAFE 2012 "*Impact Assessment of Nano Activated Polymeric Membranes*" Grenoble Novembre 2012

NANOTECH ITALY 2012 "*Introduction to the NANOPUR project: functionalized nanostructured polymeric memebranes for water purification*"
Venezia Novembre 2012

Inoltre il personale del Consorzio ha pubblicato diverse pubblicazioni scientifiche su riviste referate.

Tra i fatti di rilievo riguardanti la gestione si segnala :

- Le dimissioni dei Consiglieri :
 - **Luca Meneghin**
 - **Alberto Bernstein**
 - **Martina Bocci**
 - **Antonio Tucci**

- Il recesso con effetto nel 2012 dei consorziati :
 - **Syndial**
 - **Thetis**
 - **Consorzio Venezia Nuova**
 - **Ente Zona Industriale d Porto Marghera**
 - **Idra snc**

L'Assemblea Straordinaria dei Consorziati del 20 Luglio 2012 ha modificato l'art. 4 dello statuto prorogando la durata del Consorzio al 31 Dicembre 2014.

EVOLUZIONE DELLE ATTIVITA'

Nel prossimo esercizio proseguirà l'orientamento ad attività di ricerca per le PMI offrendo assistenza tecnologica e studi di ricerca applicata.

Per potenziare il proprio approccio alle imprese, il CVR ha attivato una rete di collaborazioni con partner in grado di contattare con sistematicità le imprese e presentare le competenze del Consorzio. L'azione mira a proporre due tipologie di attività:

In primis attività di supporto tecnologico e problem solving che consentano alle aziende di poter usufruire di laboratori dei consorziati e competenze specialistiche volte a risolvere le criticità quotidiane (failure, difetti, normative ambientali, ect..) attivando così un rapporto di collaborazione continuativo che possa poi evolvere in progetti più strutturati mirati all'innovazione di processo.

Inoltre progetti complessi mirati all'innovazione di prodotto che permettano alle aziende di migliorare la loro competitività sfruttando in particolare l'eco-innovazione come vantaggio competitivo.

Le azioni potranno essere supportate dalle agevolazioni regionali e nazionali per le PMI ed attività di comunicazione e promozione presso soggetti istituzionali ed associazioni di categoria.

I temi delle consulenze verteranno sulla sostenibilità ambientale privilegiando l'analisi del ciclo di vita dei prodotti e l'assistenza all'ottenimento dell'EPD (environmental product declaration) di prodotto. Nel campo della scienza dei materiali il Consorzio cercherà di puntare sui materiali ecocompatibili e biobased e sul recupero delle materie di scarto che, mediante processi tecnologici di trasformazione, ne consentano il riutilizzo come materie seconde.

Sono in corso di sviluppo progettualità che vedano l'utilizzo dei fondi regionali messi a disposizione delle imprese che si avvalgono di strutture di ricerca a valere sul finanziamento POR 1.1.3, come la proposta presentata da un' ATS di tre aziende ICT per avvalersi del Consorzio Venezia Ricerche nello studio e nella realizzazione di un prototipo di un motore software per la generazione di regole a supporto delle decisioni aziendali.

Nel settore delle consulenze per la bonifica di siti contaminati, sebbene si sia ridotta negli ultimi esercizi, si prevede possano avviarsi alcuni dei progetti approvati in conferenza di servizio in cui il Consorzio svolgerà l'attività di coordinamento o monitoraggio.

Nel corso del prossimo esercizio alcuni dei principali progetti europei del VII Programma Quadro già presenti nel portafoglio progetti entreranno nelle fasi più operative. Il progetto **NANOPUR** che ha l'obiettivo di sperimentare membrane polimeriche per la depurazione delle acque opportunamente migliorate, con tecniche al plasma, così da rimuovere in maniera selettiva ed efficace alcuni virus.

Le attività di studio si concentreranno anche sul progetto **IN-LIGHT** *Innovative bifunctional aircraft window for lighting control to enhance passenger comfort*. Il progetto si prefigge di mettere a punto un innovativo finestrino in grado di

massimizzare il comfort a bordo dell'aereo migliorando le condizioni di luce e temperatura. Nell'ambito del progetto, il Consorzio Venezia Ricerche ha la responsabilità del Technological and Impact Assessment del prodotto valutando il ciclo di vita.

Nel corso del prossimo esercizio entrerà nel vivo anche il progetto **4FUN** che ha l'obiettivo di implementare un prototipo software già realizzato in precedenti progetti per la stima l'esposizione umana a contaminanti ambientali in diversi scenari. Il CVR si occuperà di un caso studio su cui applicare il software alla contaminazione da Contaminanti Organici Persistenti (POPs) in laguna di Venezia e alla stima dell'esposizione umana attraverso la catena alimentare.

Arriverà a conclusione nel primo semestre del 2013 invece il progetto **NANOHOUSE** e proseguiranno le attività dei progetti **MARINA** e **GREENSITE**.

Tra le attività svolte in collaborazione con altri enti di ricerca proseguirà progetto **RITMARE**, realizzato in partnership con il CNR –ISMAR, che prevede la ricognizione dei software DSS esistenti per la valutazione delle funzionalità e la definizione dell'approccio tecnologico nell'implementazione di un migliorato DSS per le aree costiere.

DATI ECONOMICI

Il portafoglio progetti 2012 ha confermato la capacità del Consorzio di acquisire progetti pluriennali con buoni margini in termini di ricavi da commesse o cofinanziamento dei costi di struttura. Il volume di ricavi complessivi è cresciuto di ca il 20 % rispetto al precedente esercizio, raggiungendo il valore di ca. 790.000 Euro.

I costi di gestione ordinaria si sono ridotti, nel complesso di ca il 9 % ed i risparmi attuati nel periodo infrannuale vedranno il loro effetto principalmente nel corso del prossimo esercizio sono altresì intervenuti extra costi di assistenza legale e notarile necessaria sia per le modifiche di statuto per ca. 5.500 euro sia per i contenziosi con ex dipendenti per ca. 7.000 Euro Il costo del lavoro di Euro 326.880 presenta un incremento dovuto sostanzialmente

alle transazioni intervenute con gli ex dipendenti (Euro 17.000) ed in parte al rientro in servizio di una unità di personale in maternità facoltativa nel 2011.

Inoltre, a titolo prudenziale, si è deciso di svalutare crediti con nuovi accantonamenti (per Euro 34.768) che hanno gravato ulteriormente sul risultato complessivo.

I saldi finanziari anche nel 2012 sono stati negativi generando elevati oneri per interessi e costi bancari pari a 27.358 Euro che hanno gravato sul risultato economico. Negli ultimi mesi dell'anno l'esposizione finanziaria si è ridotta e le proiezioni per il prossimo esercizio prevedono un contenimento dei saldi debitori.

L'andamento della gestione del decorso esercizio è riassunto nei dati esposti nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione che chiude con un disavanzo di gestione di € 146.888,00 relativo in parte al risultato della gestione caratteristica sia in parte agli accantonamenti effettuati per svalutazione dei crediti.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Stato Patrimoniale

	31.12.2012	31.12.2011
1) - Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	9	5
1.2) Liquidità differite	1.024.260	1.047.264
1.3) Rimanenze	25.161	11.754
2) - Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	52.528	50.848
2.2) Immobilizzazioni materiali	5.231	7.070
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	194.536	194.536
Capitale investito	1.301.725	1.311.477
1) Passività correnti	884.379	825.990
2) Passività consolidate	111.572	122.825
3) Patrimonio netto	305.774	362.662
Capitale acquisito	1.301.725	1.311.477

Conto economico

	31.12.2012	31.12.2011
Ricavi delle vendite e prestazioni	793.457	646.170
+ Variazione rimanenze prodotti	13.407	(4.437)
+ Variazione lavori in corso		
+ Incrementi immobilizzazioni lavori int		18.136
Valore della produzione	806.864	659.869
- Acquisti materie prime	(2.395)	(1.967)

+ Variazione rimanenze materie prime		
- Costi per servizi e godimento di terzi	(571.691)	(428.730)
Valore aggiunto	232.778	229.172
- Costo per il personale	(326.880)	(297.866)
Margine Operativo lordo	(94.102)	(68.694)
- Ammortamenti e svalutazioni	(41.367)	(17.365)
- Accantonamenti per rischi ed altri		(25.000)
Reddito Operativo	(135.469)	(111.059)
+ Altri ricavi e proventi	49.055	55.175
- Oneri diversi di gestione	(54.200)	(34.898)
+ Proventi finanziari	0	5
+ Saldo tra oneri finanz. e utile/perdita su cambi	(27.358)	(17.020)
Reddito corrente	(167.972)	(107.797)
+ Proventi straordinari		
- Oneri straordinari		
Reddito ante imposte	(167.972)	(107.797)
- Imposte sul reddito	21.084	(3.694)
Reddito netto	(146.888)	(111.491)

Indicatori finanziari (economici e patrimoniali)

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.
Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto della società, ed esprime quindi in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

$ROE = \text{Utile (perdita) dell'esercizio (E.23CE)} / \text{Patrimonio Netto (A SP pass)}$ e quindi:

	2012	2011
ROE (Return On Equity)	(0,4804)	(0,3074)

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito. Per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROI = Reddito operativo (CE ricl) / Totale attivo (SP att) e quindi:

	2012	2011
ROI (Return On Investment)	(0,1041)	(0,084)

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ROS = Differenza tra Valore e Costi della produzione / Ricavi delle Vendite

	2012	2011
ROS (Return On Sale)	(0,1773)	(0,140)

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità del Consorzio di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci e consente di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, ed è pari a:

Patrimonio netto (A SP pass) – Immobilizzazioni (B SP att)

	2012	2011
Margine copertura immobilizzazioni	53.479	110.208

Indice di struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in termini percentuali la capacità del Consorzio di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e consente di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto ed il totale delle immobilizzazioni, ed pari a:

[Patrimonio netto (A SP pass) / Immobilizzazioni (B SP att)] x 100

	2012	2011
Copertura immobilizzazioni	121,20%	143,65%

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità del Consorzio di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio e lungo termine e consente di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, ed pari a:

Patrimonio Netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni

	2012	2011
Margine copertura immobilizzazioni	165.051	233.033

Indice di Struttura secondario

Misura in valore percentuale la capacità del Consorzio di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine e consente di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, ed pari a:

Patrimonio Netto + Passività consolidate / Immobilizzazioni

	2012	2011
Indice copertura immobilizzazioni	165,42%	192,31%

Nella fattispecie tutte le immobilizzazioni sono finanziate con le fonti consolidate. L'indice percentuale che supera il 100 indica che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo e consente di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Consorziati finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, ed pari a:

Patrimonio netto / Totale attivo

	2012	2011
Indice di copertura del patrimonio netto	23,49%	27,65%

L'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto) consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

Rapporto di indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo e consente di valutare la percentuale di debiti che, a diverso titolo, il Consorzio ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nell'attivo di stato patrimoniale, ed è pari a:

(Totale passivo – patrimonio Netto) / Totale attivo

	2012	2011
Rapporto di indebitamento	76,51%	72,35%

Per la redazione del bilancio i criteri di valutazione adottati sono stati ampiamente illustrati nella nota integrativa che forma parte integrante, con lo stato patrimoniale ed il conto economico, del bilancio di esercizio raffigurato secondo la struttura prevista dagli artt. 2423, 2424 e 2425 del C.C..

Il Consorzio non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

E' posseduta una partecipazione pari al 2,048% di nominali € 254.664 al capitale sociale di Vega Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl che partecipa al nostro Consorzio

Non risultano acquistate o cedute nel corso dell'esercizio passato, anche per interposta società fiduciaria o persona, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano al Consorzio.

Vi invitiamo infine all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 proponendovi di ripianare il disavanzo di esercizio di Euro 146.888 per Euro **136.000** suddivisi per i 17 consorziati tenuti al versamento per Euro **8.000** ciascuno riportando a nuovo Euro 10.888.

Il Presidente

"Il sottoscritto rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società"